

CONSORZIO TRA COMUNI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL CROTONESE

VIA A. DE CURTIS 2 CROTONE 88900 KR

Capitale sociale € €: 132.882,00 Versato in parte (Quota versata: Euro 100.180)

Registro Imprese di CATANZARO - CROTONE - VIBO VALENTIA n. 03484480797

Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022

RELAZIONE DEL REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci

del CONSORZIO TRA COMUNI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL CROTONESE

Io sottoscritto revisore sono stato nominato in data 28 luglio 2022. Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società al 31.12.2022 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, c. 3 del D. Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

Di seguito si riporta la relazione del revisore indipendente.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio con rilievi

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società CONSORZIO TRA COMUNI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL CROTONESE, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi", il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società CONSORZIO TRA COMUNI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL CROTONESE al 31/12/2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Preliminarmente il sottoscritto mette in evidenza che alcuni Comuni soci del Consorzio, nonostante i ripetuti richiami e solleciti inviati dalla società, non hanno ancora provveduto al versamento della loro quota consortile di partecipazione originaria.

La mia attività di revisione sul bilancio evidenzia che il consorzio che svolge il sistema Idrico integrato all'utenza residente nei 14 Comuni aderenti, soffre di alcune carenze che possono influenzare le risultanze del bilancio, ma senza poter in tal caso essere in grado di quantificarne gli effetti sullo stesso, proprio per la natura delle stesse.

La società evidenzia al suo interno il possesso di anagrafiche errate di Utenti che fruiscono del servizio ConGeSi. Il problema scaturisce dall'origine dei dati forniti dai Comuni aderenti che non erano sicuramente precisi e che risentono delle problematiche relativi per esempio: a trasferimenti, variazioni di residenza, decessi, non depurati se non a seguito di accessi da parte dell'utente presso gli Uffici del Consorzio o a seguito di controlli fisici sul campo. Al fine di poter verificare documentalmente il rischio di credito rispetto le utenze colpite da morosità per inesattezze sulle anagrafiche che restano inesitate, necessita un puntuale esame delle

single posizioni affinché si possano correttamente individuare i beneficiari del servizio e quindi i corretti debitori del Consorzio, tale dato si aggirerebbe su circa 5.000 utenze per come appreso dagli uffici e per come potuto verificare materialmente circa le fatture e i relativi solleciti spediti e tornati al mittente con le diverse Causali. Necessita sicuramente un sollecito intervento mirato al fine di poter eseguire nel più breve lasso di tempo la correzione e dei dati in oggetto come più volte sollecitato dal socio Comune di Crotona e anche dagli altri comuni consorziati e dal sottoscritto e comunque a perfetta conoscenza dell'attuale Cda che ha individuato già negli ultimi mesi del 2022 il percorso da intraprendere. Tale processo di bonifica sarà sicuramente facilitato attraverso le decisioni intraprese dagli amministratori in termini di rifunionalizzazione delle risorse interne e mediante ricorso ad un servizio di Georeferenziazione denominato GEROPA in corso di affidamento nel 2023 e che il socio Comune di Crotona ha già utilizzato in proprio riguardo il servizio TARI con risultati più che soddisfacenti.

Altra problematica da sottoporre alla vs. attenzione è quella che riguarda la necessità di rafforzare l'attività di riscossione diretta e quella coattiva tramite Società di riscossione per aggredire la forte morosità dell'utenza, in special modo in alcune aree comunali che presentano percentuali di riscossione nettamente inferiori rispetto ad alcuni altri Comuni soci del consorzio. Tale bassa percentuale di riscossione impatta negativamente sulla percentuale della riscossione media che per l'anno 2022 viene attestata dal CdA al 57%.

E' pur vero che il CdA precedente aveva affidato il servizio di riscossione ad Agenzia Entrate e Riscossione nel febbraio 2020 e che gli effetti di tale affidamento non sono stati efficaci poiché l'intervento del Covid 19 ha paralizzato l'attività riscossiva che è ripartita nei primi mesi del 2023 con affidamento di una prima tranche di posizioni di morosità ad una società privata di riscossione SOCERT Spa, nel frattempo è stata avviata anche la procedura per affidamento della riscossione per la restante parte dei Crediti, procedura che a detta del CdA dovrebbe concludersi entro fine giugno 2023.

Da tali attività riscossive si attendono risultati tali da permettere il miglioramento della situazione finanziaria che permetterà al Congesi di poter meglio onorare le obbligazioni sociali. Non ultime quelle maturate nei confronti di SORICAL spa, che potrebbero essere rideterminate a seguito della procedura di affidamento del servizio Idrico Integrato al Gestore Unico ex L.R. 10/22 e succ. mod. ed int..

Sarà inoltre necessario intensificare le attività di lettura ed uniformare la fatturazione a tutta l'utenza con cadenza bimestrale sempre al fine di un miglioramento dei flussi finanziari in entrata.

Per quanto poi concerne i crediti commerciali, iscritti nell'attivo circolante, al presunto valore di realizzo, come richiesto dalle norme di legge e dai principi contabili la società ha effettuato una svalutazione pari ad Euro 50.382 circa portando il Fondo Svalutazione Crediti ad euro 2.277.386 circa, la metodologia utilizzata dalla società al fine dell'accantonamento per l'anno 2022 non è oggetto di critica, per quanto riguarda, invece, l'entità dell'accantonamento non si ritiene poter allo stato esprimere una corretta quantificazione in quanto la società ha messo in atto le normali procedure di sollecito e di interruzione termini che si sono aggiunte alle oltre 17.000 raccomandate inviate da Agenzia e Riscossione nel precedente affidamento dell'incarico per la riscossione coattiva, per cui a detta degli uffici e del presidente del consorzio non ci sono crediti prescritti che potrebbero esuberare il valore dell'attuale Fondo di svalutazione. Il sottoscritto Revisore ha richiesto una verifica più puntuale dei singoli crediti al fine di rilevare la stratificazione temporale dei crediti. Al momento della verifica per la redazione della presente relazione gli uffici Commerciali hanno fornito documentazione che rappresenta l'entità dei crediti maturati su fatturazione, riscossi e non riscossi, per i singoli periodi dal 2016 al 31.12.2022 in maniera complessiva e suddivisa per le 14 aree Comunali, in tal modo, però, non è agevole individuare gli eventuali crediti non più esigibili qualora presenti. E' comunque da tener in debita considerazione il dato storico circa la riscossione media che come detto per l'anno 2022 è stata attestata a circa il 57%. Una percentuale di riscossione che determina, chiaramente, problemi di liquidità immediata che non permette nel lungo periodo una sostenibilità della gestione ordinaria.

Come descritto nella nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione, la Società ha capitalizzato alcuni costi di manutenzione di natura straordinaria ritenendo adeguata una ripartizione degli stessi in più esercizi. Tali costi, per un ammontare complessivo di Euro 722.571 riguardano interventi di lavori su reti fognarie e idriche di proprietà dei Comuni Consorziati che sono stati ritenuti tali secondo il Disciplinare Tecnico menzionato dal CdA. Al fine di una migliore e più puntuale e rigorosa qualificazione dei lavori di manutenzione straordinaria, è opportuno che gli Uffici Tecnici diano una indicazione precisa al momento del passaggio della documentazione tecnica sulla distinzione tra lavori di manutenzione straordinaria e manutenzione ordinaria per non lasciare l'incombenza di tale valutazione agli uffici amministrativi che in alcuni casi potrebbero non correttamente valutarne la natura, l'entità degli interventi.

Dal lato poi dei costi di fornitura dell'acqua si precisa che la SORICAL Spa per quanto concerne le forniture relative al 3 e 4 trimestre 2022 non ha emesso le relative fatture di fornitura emettendole ed inviandole, motu proprio, per le aree di competenza ai singoli 14 comuni consorziati.

Tanto è vero che i Comuni hanno rifiutato le fatture ricevute da Sorical riferite per l'appunto al secondo semestre 2022 specificando che il Servizio Idrico Integrato è stato affidato al ConGeSi che ha regolarmente svolto il servizio e continua regolarmente a svolgerlo.

Tale determinazione assunta da Sorical ha indotto il ConGeSi, in forza dello svolgimento del servizio Idrico Integrato sulla scorta degli affidamenti ricevuti dai Comuni consorziati, a dover contabilizzare il costo della fornitura dell'acqua del secondo semestre 2022 per € 2.086.982,39 in modo puntuale avendo utilizzato per la quantificazione copia delle fatture inviate da Sorical ai comuni di Crotone, Isola di Capo Rizzuto, Mesoraca, Petilia Policastro, Rocca Bernarda, Santa Severina, San Mauro Marchesato e Strongoli, mentre per la parte residua pari ad Euro 388.014,89 riferita ai comuni per i quali non è stato possibile avere copia della fattura ricevuta l'importo è stato stimato sulla base dei consumi relativi al primo semestre applicando ai consumi fatturati per il primo semestre le tariffe in essere per la prima parte del secondo semestre e per la seconda parte del secondo semestre atteso l'aumento tariffario comunicato da Sorical Spa. Le fatture erano state puntualmente richieste a Sorical Spa che non ha neanche inteso fornire i dati dei mc di acqua fornita. Si ritiene comunque che in mancanza delle fatture la società abbia correttamente registrato in contabilità il costo calcolato per il secondo semestre rilevando quale contropartita il Conto Fatture da Ricevere. La mancata registrazione del costo dell'acqua relativo al secondo semestre 2022 nella contabilità del Congesi avrebbe comportato una rappresentazione non veritiera del bilancio in quanto il Congesi ha naturalmente e legittimamente rilevato tra i ricavi dell'Ente i corrispettivi del Servizio all'utenza.

E' Indiscutibile che tale impostazione potrebbe presentare un margine di errore in riferimento ai Comuni di cui non si sono reperite le fatture della Sorical Spa, che troverà comunque corretto assestamento contabile in fase di rendicontazione nel periodo n+2 come da metodo regolatorio previsto da ARERA.

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio con rilievi.

Richiamo di informativa

- Richiamo l'attenzione sul paragrafo della Relazione sulla gestione Informativa del Consorzio che riporta le informazioni pertinenti circa il mancato versamento della quota Consortile di alcuni dei Comuni.
- Richiamo l'attenzione sul paragrafo della Relazione sulla gestione le Attività Commerciali nella Sezione Rischi ed incertezze che riportano le informazioni pertinenti circa l'adozione del Progetto Geropa al fine di individuare i soggetti irregolari e la bonifica dei dati anagrafici dell'utenza.
- Richiamo l'attenzione sul paragrafo della Relazione sulla gestione Rischio di Credito che riporta le informazioni pertinenti circa l'entità della riscossione e quindi della morosità e dei principi di svalutazione dei crediti commerciali adottati dal Cda.
- Richiamo l'attenzione sul paragrafo della Relazione sulla gestione Interventi Operativi che riporta le informazioni pertinenti circa la patrimonializzazione degli Interventi di Manutenzione straordinaria.
- Richiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota integrativa Costi della produzione e che riporta le informazioni pertinenti circa la contabilizzazione dei costi di fornitura idrica in special modo per quanto attiene il secondo semestre 2022 in mancanza di ricezione delle fatture da Sorical.
- Richiamo l'attenzione sul paragrafo della Relazione sulla Gestione Rischio di Liquidità che riporta le informazioni pertinenti circa le problematiche finanziarie dell'Ente.
- Richiamo l'attenzione sul paragrafo della Relazione sulla Gestione Continuità aziendale che riporta le informazioni pertinenti circa la situazione finanziaria attuale e tutte le azioni per affrontare le conseguenze connesse alla ripresa post pandemica, le conseguenze dal conflitto russo – ucraino, la difficile congiuntura economica derivante l'aumento del prezzo delle materie prime ed energetiche e a supporto del miglioramento della situazione finanziaria per garantire e rafforzare il consorzio patrimonialmente riguardo la situazione complessiva dell'Ente che ha messo in campo, a tal scopo, anche piani di rateizzazione per imposte e per la fornitura energetica e naturalmente il contestuale rafforzamento della riscossione, sia corrente che pregressa, anche in vista del passaggio al gestore

unico Sorical Spa come da L.R. 10/2022 e succ. modifiche ed integrazioni in ordine alle quali ho esclusivamente analizzato e valutato l'informativa fornita dagli Amministratori con riferimento al presupposto della continuità aziendale.

- Richiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota integrativa Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni che riporta le informazioni pertinenti circa la contabilizzazione dei ricavi secondo il Metodo tariffario Idrico definito da Arera e della modalità di calcolo del Vincolo dei ricavi di gestione.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità dell'organo amministrativo e del sindaco unico/collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico o il collegio sindacale hanno la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società anche se il Consorzio non è dotato di Collegio Sindacale.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente

relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge o regolamentari

L'organo amministrativo del CONSORZIO TRA COMUNI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL CROTONESE è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della CONSORZIO TRA COMUNI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL CROTONESE al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Giudizio di coerenza

Giudizio con rilievi sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

A mio giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi" della relazione sul bilancio d'esercizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CONSORZIO TRA COMUNI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL CROTONESE al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività il Revisore concorda con la proposta del Consiglio d'Amministrazione, fatta in nota integrativa, in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio e propone alla Assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022, così come redatto dagli amministratori

Crotone, 23/06/2023

Il revisore

Dott. FALCO DAMIANO

Il sottoscritto Carmine Claudio Liotti, Presidente del ConGeSI, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale prot. agedrcal n. 31619 del 15/09/2022

F.to Carmine Claudio Liotti